

BARLETTA | Corredi e vestiti in vetrina fino al 17 giugno

Ricami al profumo di timo

Una mostra per evocare i tempi lontani
L'iniziativa chiude l'anno accademico dell'Università della terza età

● **BARLETTA.** Si è inaugurata la mostra con la quale, com'è consuetudine da alcuni anni, l'Unitre di Barletta conclude l'anno accademico in collaborazione con il Club Unesco di Barletta e con il patrocinio dell'Amministrazione comunale. «Ricami al profumo di timo e lavanda» è il titolo prescelto per evocare tempi lontani, nei quali le nostre nonne preservavano il prezioso corredo da attacchi inopportuni e dannosi con erbe aromatiche. Da bauli e cassetti si sprigionava un profumo di pulito che inorgoglia la padrona di casa ogni volta che effettuava il cambio della biancheria. Pacchettini destinati a contenere le varie essenze, insieme a tendine, asciugamani, centri e tovaglie, creati dalle allieve del Laboratorio "arte del ricamo" sotto la guida della "maestra" Lucia Diviccaro, sono esposti insieme a pezzi antichi di inestimabile valore. In una vetrina è riposta una fascia del 1700 con ricami a vari colori sul fondo nero, ornata di pizzo, portata dagli uomini attorno al collo come cravatta, decorazioni per abiti in stile Liberty, finemente ricamata con perline su tulle, pettorine e colletti con pizzi e ricami di vario genere, centri a punto intaglio, che risaltano mirabilmente sul fondo nero dei pannelli, nei quali sono stati collocati per attrarre i visitatori.

Nell'allestimento si è anche cercato di mettere in evidenza, su dei manichini, camicie da notte in lino e cotone finemente lavate, parure in seta e tanti asciugamani ricamati in varie tinte. «Quest'anno» come ha dichiarato la presidente del Club Unesco Silvia Liaci, direttrice dell'Unitre, si è voluto puntare sul colore, del resto anche anticamente era molto usato, in particolare in Puglia dove dall'XI al XIII secolo, secondo le testimonianze dei cronisti



Barletta, la presentazione della rassegna su ricami e merletti



dell'epoca, si prediligeva la violenza coloristica per gli abiti, per cui era ricorrente il termine polimitos, mentre le tinte tenui erano riservate alle fodere. A quegli anni risale anche uno stretto rapporto commerciale con l'Oriente e l'impiego, anche nel ricamo, di file d'oro e d'argento di derivazione araba e persiana».

Il presidente dell'Unitre Ruggiero Scommegna ha poi illustrato l'attività svolta dal sodalizio per questo diciottesimo anno accademico, con il prezioso contributo di qualificati docenti, che gratuitamente mettono a disposizione il loro tempo e le loro competenze instaurando un valido rapporto con gli allievi. L'assessore comunale alle politiche sociali, Maria Fergola, ha espresso il suo compiacimento ed ha ribadito l'interesse dell'Amministrazione comunale a sostenere concretamente i progetti e le iniziative dell'Università della Terza Età, ai quali ha riconosciuto una valenza sociale e culturale di grande rilievo. Analogo apprezzamento ha dichiarato la responsabile regionale delle Università della Terza Età, Tiziana De Cosimo, ribadendo l'importanza di uno stretto rapporto tra l'ente pubblico e questi sodalizi che svolgono un ruolo fondamentale e consentono ai sempre più numerosi anziani di vivere un tratto della propria vita in modo pieno e soddisfacente, dedicandosi ad attività che non hanno potuto svolgere in giovinezza.

A conclusione, con la consegna degli attestati agli allievi, si è rimarcato l'importanza del lavoro artigianale e ai più giovani si è rivolto l'invito a frequentare il Laboratorio dove è possibile apprendere una tecnica che esalta la creatività. La mostra resterà aperta fino a domenica 17, nella Sala Comunità S. Antonio, tutti i giorni dalle ore 18 alle ore 21.

BARLETTA | Il progetto si è concluso con un concorso

Studenti della «Moro» a lezione di educazione stradale



La manifestazione conclusiva alla scuola media «Renato Moro» a Barletta

MARINA RUGGIERO

● **BARLETTA.** L'educazione stradale al centro del progetto della scuola secondaria di primo grado "Renato Moro" che ha visto il suo epilogo nel corso di una festosa manifestazione alla quale hanno preso parte numerosi alunni della scuola. Finalità del progetto, coordinato con particolare impegno dalle professoressa Nicoletta Musso e Rosa Marzano, è stato educare gli studenti a vivere lo spazio urbano in modo consapevole e responsabile per contribuire a trasformarlo da luogo di pericolo, come troppo spesso accade, in luogo di libertà e sicurezza.

Il progetto si è articolato in più fasi: la prima, affidata ai docenti, è stata quella della conoscenza delle principali norme del Codice della strada, della informazione sugli effetti dell'inquinamento ambientale provocato dal traffico veicolare e della riflessione sulle azioni corrette da compiere sulla strada. Nelle fasi successive sono stati organizzati incontri con esperti: in particolare vigili urbani e carabinieri. Il maresciallo di polizia municipale Giuseppe Bottaro ha guidato gli alunni a riflettere sul rispetto delle norme riguardanti il comportamento del pedone, del ciclista e del motociclista. Il capitano dell'Arma dei carabinieri Michele Zampelli ha contribuito a sviluppare l'interesse per l'assun-

zione di comportamenti ispirati alla cultura della legalità.

E' stato organizzato un breve corso di primo soccorso a cura del gruppo Pionieri della Croce Rossa di Barletta e, infine, è intervenuta per un ciclo di lezioni la psicologa, Luigia Divincenzo, che ha parlato della gestione del panico nelle emergenze sulla strada e dei rischi derivanti dalla mitizzazione dei mezzi meccanici. Nell'ambito di questa iniziativa è stato bandito un concorso, aperto agli studenti della scuola, sul tema «Strada e legalità». I ragazzi hanno potuto così dare libero sfogo alla loro fantasia e creatività componendo poesie, filastrocche e racconti, producendo cartelloni, disegni, bozzetti, manifesti, creando plastici e manufatti in diversi materiali dimostrando una partecipazione entusiastica. La qualità e la quantità dei lavori presentati, confluiti in una mostra, sono stati un chiaro segnale non solo del gradimento delle iniziative realizzate, ma anche del coinvolgimento degli alunni nelle attività di analisi delle problematiche inerenti la sicurezza stradale. La sintesi del progetto e i materiali prodotti saranno raccolti in un CD e pubblicati sul sito comunale. Durante la manifestazione gli alunni vincitori del concorso sono stati premiati dal colonnello Savino Filamino, comandante dei vigili urbani e dal dirigente scolastico Mariano Stelletelli.

BARLETTA | I pittori e gli artisti pugliesi sono invitati a partecipare a questa speciale mostra di solidarietà

Quadri per gli «angeli biondi» di Chernobyl

● **BARLETTA.** Pittura e solidarietà, per non dimenticare la tragedia di Chernobyl.

L'iniziativa, a metà strada tra arte e beneficenza, arriva dai volontari dell'«Associazione Cuore pro Bambini Chernobyl», associazione Onlus con sede a Barletta.

Con questo progetto, forte del linguag-

gio dell'arte e attraverso il suo infallibile linguaggio, si può evitare l'oblio e tenere desta l'attenzione su quanto si continua ad affrontare a Chernobyl e nelle zone circostanti. Per questo la «Cuore» intende realizzare, con l'apporto solido ed artistico dei pittori di Puglia, una mostra d'arte che faccia riflettere sulla terribile condizione infantile dei bimbi

scampati alla tragedia di Chernobyl.

Attraverso la pittura, quindi, gli artisti pugliesi sono chiamati ad esprimere la stretta connessione esistente tra la tragedia nucleare ed i bambini. Tutti i pittori interessati a partecipare all'iniziativa di solidarietà possono scrivere a dingiu@yahoo.it o telefonare al numero 335.520.4035 o 0883 531903.

BARLETTA | Si è concluso con successo il progetto svolto presso la scuola media «Ettore Fieramosca»

Sport e salute, un binomio indissolubile

● **BARLETTA.** Si è concluso con notevole successo il progetto «Sport e Salute» tenutosi presso la scuola «Ettore Fieramosca», dirigente professoressa Emilia Defente; responsabile del progetto professoressa Rosa Anna Rosa.

Il «Pon», finanziato dall'Unione Europea Fondo Sociale Europeo è stato strutturato nel Modulo Motorio - Sportivo; Modulo Ecologico - Naturalistico; Modulo Tecnologico - Multimediale; Modulo Genitori. Durante le lezioni sono intervenuti anche Antonio Damato, arbitro di calcio di serie A e Giuseppe Vito, preparatore atletico del Timisoara, squadra di serie A di Romania.

Ecco tutti i nomi dei docenti e alunni coinvolti:

Modulo motorio sportivo (basket-scherma) tutor prof. Francesco Lamacchia - Esperti: prof. Niki Ceci, prof.ssa Ramona Cataleta. Alunni: Alessandro Amantino; Gianfranco Bruno; Cristian Conese; Fabrizio Corvasce; Antonio Filannino; Leonardo Francavilla; Salvatore Gorgoglione; Paolo Iodice; Emanuele Lattanzio; Raffaele Mascolo; Leonardo Porcelluzzi; Salvatore Ricco; Cosimo Ventriglia; Achille Leandro; Carmen Lorusso; Rosa Sciascia; Francesca Suriano.

Modulo Ecologico-naturalistico (equitazione) tutor prof.ssa Laura Veneziani, Mario Santo - Esperta prof.ssa Francesca Ludovico. Alunni: Raffaele Binetti; Elisabetta Catalano; Michele Civita; Gabriella Damato; Alessio Del Re; Marco Doronzo;



Una immagine dei ragazzi, professori ed esperti durante l'incontro finale del progetto «Sport e salute»

Antonio Doronzo; Angelo Pio Doronzo; Pietro Doronzo; Davide Doronzo; Giovanna Fosmorti; Valeria Gerundini; Raffaele Grimaldi; Achille Leandro; Savino Manzi; Laura Pacca; Gabriella Ricatti; Giulia Sardella; Anna Spera; Lucia Zagaria.

Modulo Tecnologico-multimediale (Giornalismo, grafico-pubblicitario, informatica) Tutor prof.ssa Angela Scomme-

gna, Rosa Iacobone, Giuseppe Balzano - Esperti prof. Giuseppe Dimiccoli, prof. Carlo Petrafesa, prof. Vito Lamacchia. Alunni: Carmela Allegretti; Marco Barile; Vincenzo Battaglia; Luca Cafagna; Miriam Capuano; Mauro Dangelo; Marco Delvecchio; Domenico Digiovanni; Giovanni Di Paola; Gianluca Diricatti; Valentina Falconetti; Rossella Filannino; Annamaria Fiorella; Vincen-

zo Fucilli; Francesca Guglielmo; Marco Piazzolla; Andrea Puttilli; Filomena Scommegna; Michele Spera; Giuseppe Zingrillo;

Modulo genitori 20 genitori - tutor prof.ssa Isabella Del Rosso, Marcella Sacino - esperta dott.ssa Tiziana Canfora. Il servizio mensa per tutta la durata del progetto è stato curato dalla Cooperativa sociale «L'Isola» di Trani.



Osservatorio
Giulia e Rossella
Centro Antiviolenza Onlus

IL FILO DI ARIANNA | Una madre

L'eredità causa di litigi con i genitori

Sono una madre di quattro figli già grandi e sposati. Mio marito è morto da alcuni anni e da allora è cominciato l'inferno. Un mio figlio mi sta distruggendo la vita per l'eredità. Mi vuole costringere ad intestare ad ognuno una proprietà perché dice che io potrei vivere bene anche con la mia pensione. Ma da me vuole solo questo. Non ha nei miei confronti nessuna considerazione, non permette ai suoi figli di venirmi a trovare ed io di questo soffro molto. Mio figlio viene a trovarmi raramente, ma ogni volta si scatena una lite perché lui ritorna sempre sull'eredità che vorrebbe "ORA"; dice che è un suo diritto! Inoltre ha rotto ogni rapporto anche con gli altri fratelli, che sono invece dalla mia parte. Io ho già parlato con un legale e anche con un notaio e mi hanno detto che solo io posso decidere quando intesta-

re i beni. La cosa che mi fa più male è che a mio figlio non interessa più niente di me, di come sto, se soffro, anzi sembra che ogni volta lui venga con l'intenzione di ferirmi e di farmi stare male. Vorrei un consiglio, non propriamente legale ma umano! E' giusto che un figlio faccia questo ad una madre solo per i soldi? Forse sarebbe meglio cedere e dargli quello che vuole? Madre delusa

Car signora, ha ragione ad essere delusa perché quella in cui si trova non è certo una situazione facile da affrontare. Ma le assicuro che non è neppure tanto rara. A volte succede che dopo la morte del genitore che in vita ha esercitato un ruolo molto dominante, uno dei figli si ribelli improvvisamente e riversi tutto il rancore sul genitore che è ancora vivo, quasi a volersi vendicare!

Suo figlio sembra accecato dall'avidità, dalla voglia di denaro e dal bisogno di possedere la "proprietà". Ha perso di vista che lei è sua madre, non un nemico da sconfiggere! Per questo non credo sia giusto che lei pensi di risolvere questi conflitti concedendogli il "giocattolo" che lui pretende "ORA". I conflitti, soprattutto quando sono così difficili, vanno risolti con il dialogo e non con il ricatto morale, come suo figlio sta facendo nei suoi confronti. Cerchi di ricordargli che l'amore tra madre e figlio non può avere il prezzo di una casa o di un terreno e di questo suo figlio potrebbe un giorno pentirsi.

In collaborazione con l'Osservatorio Giulia e Rossella - Centro antiviolenza onlus, sede in piazza Aldo Moro 16 - Barletta - Tel. 0883/310293 fax 0883/313554 e-mail Centroantiviolenza@libero.it - Orari: lunedì 9-12; mercoledì e giovedì 18-21.

BOX

TEATRO & DANZA

«GIULIETTA E ROMEO» DI COCCIANTE DA GIOVEDÌ 21 A SABATO 23 GIUGNO A LECCE - Farà tappa a Lecce per tre giorni, dal 21 al 23 luglio nell'Arena delle Cave di Cavallino, «Giulietta e Romeo», il nuovo musical scritto da Riccardo Coccianate su versi di Pasquale Panella. Biglietti già in vendita nelle filiali Unicredit della regione (info 800/323285) e nel circuito Bookingshow (899/030822). Informazioni 0832.30.72.63.

ENRICO MONTESANO: UNICA TAPPA PUGLIESE A FOGGIA IL 30 GIUGNO - Unica tappa pugliese del tour di Enrico Montesano «Scorretto... ma non comprendi» prevista a Foggia il 30 giugno prossimo all'anfiteatro Mediterraneo con inizio alle ore 21. Prevedute dei biglietti circuito www.bookingshow.com - Info 080.497.04.90.

UGC YM PRESENTA
MONICA BELLUCCI
L'Eletto
Ricordi indelebili o visioni reali?
TEATRO DAL 2007
JEAN-CHRISTOPHE GRANGE
DIR. FILM DI GUILLAUME NICLOUX
CATHERINE DEJEUVE
MONTY BLEIBTREI SAMI BUKAJILA
ELSA ZYLBERSTEIN NICOLAS THAU LORENZO BALDOCCI
Rai Cinema
DOMANI
ODEON
SEVEN (GIOIA DEL COLLE)